D.D.S. N. 187 **DEL** 10.2.2026

COD. DIP.: PA3914

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2
"CONCESSIONI IDRICHE"

***

ENEL PRODUZIONE S.P.A. – CONCESSIONE DI CUI AL REGIO DECRETO N.5204 DEL 03/10/1940 E SUCCESSIVA REGOLARIZZAZIONE CONTABILE CON D.D.S. N.1652 DEL 12/11/2025. EMERGENZA IDRICA - IMPOSIZIONE FERMO PRODUZIONE NELL'ANNO 2024 - COMPENSAZIONE DEL CANONE DA VERSARE PER L'ANNO 2025 CON IL MAGGIOR CANONE INTERAMENTE E ANTICIPATAMENTE VERSATO PER L'ANNO 2024 MEDIANTE RIDUZIONE LIMITATAMENTE AL PERIODO DI EFFETTIVO E DOCUMENTATO FERMO NEL 2024. RIDUZIONE ACCERTAMENTO SOMME IN ENTRATA SUL CAPITOLO 2602 CAPO 16

***

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana approvato con Decreto Legislativo n.455 del 15/05/1946 convertito con Legge Costituzionale n.2 del 26/02/1948;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n.878 del 30/07/1950 (Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche) e successive modifiche e integrazioni;

VISTE le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.70 del 28/02/1979, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTI il Regio Decreto n.1775 del 11/12/1933 (Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto n.1285 del 14/08/1920 (Approvazione del Regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche);

VISTO il Regio Decreto n.827 del 23/05/1924 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTA la Legge Regionale n.47 del 08/07/1977 (Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo n.118 del 23/06/2011, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42.*";

VISTO il Decreto Legislativo n.158 del 27/12/2019, recante "*Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli.*";

VISTO l'art.11 della Legge Regionale n.3 del 13/01/2015 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione Siciliana applica le disposizioni del Decreto Legislativo n.118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'articolo medesimo;

VISTA la Legge Regionale n.67 del 18/04/1981 "*Disposizioni in materia di tasse sulle concessioni governative*" come disciplinata dall'articolo 6 della Legge Regionale n.24 del 24/08/1993 (Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali), di recepimento del Decreto Legislativo n.230 del 22/06/1991;

VISTO il Decreto Legislativo n.275 del 02/07/1993 (Riordino in materia di concessione di acque pubbliche) recepito con Legge Regionale n.5 del 15/03/1994;

VISTA la Legge n.36 del 05/01/1994 (Disposizioni in materia di risorse idriche) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 (Norme in materia ambientale);

VISTA la Legge Regionale n.19 del 16/12/2008 (Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale n. 19 del 16/12/2008 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.9 del 05/04/2022;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n.1249 del 12/10/2023, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Spedale l'incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.02 "*Concessioni Idriche*";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n.2215 del 22/12/2025 di proroga all'avv. Francesca Spedale dell'incarico dirigenziale del Servizio S.02 "*Concessioni Idriche*" per ulteriori tre mesi dal 01/01/2026 al 31/03/2026;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.2711 del 21/06/2024, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n.224 del 17/06/2024, è stato conferito al dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTA la nota prot. n.24933 del 04/07/2025 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha delegato il Dirigente del Servizio 2 per tutte le attività inerenti alla materia del rilascio delle concessioni idriche e di tutti gli atti conseguenziali;

VISTA la nota prot. n.551 del 09/01/2026 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha confermato al Dirigente del Servizio 2 le deleghe di cui alla nota prot. n.24933 del 04/07/2025;

VISTA la Legge Regionale 05/01/2026 n.1 "*Legge di stabilità regionale 2026-2028*";

VISTA la Legge Regionale 05/06/2026 n.2 "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028*";

VISTA la Deliberazione n.13 del 12/01/2026 della Giunta Regionale di Governo, recante "*L.R. n. 2 del 5/1/2026 (Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028). Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*";

VISTO l'art.7 della Legge Regionale n.10 del 15/05/2000;

VISTO l'art.68, comma 5, della Legge Regionale n.21 del 12/08/2014 recante "*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*";

VISTO il Regio Decreto n.5204 del 03/10/1940, con il quale è stata rilasciata alla Società generale elettrica di Sicilia (oggi ENEL Produzione S.p.A. - P.I. 05617841001) la concessione di "*derivare acqua per uso idroelettrico,* dal sistema *Sosio-Verdura (invasi Prizzi e Gammauta)* e precisamente:

- *di derivare dal fiume Sosio in località Gammauta del territorio di Palazzo Adriano e Chiusa Sclafani (Palermo), la portata massima di mod.30 (l 3.000 al 1") con una media annua di mod.10 (l 1.000 al 1") d'acqua per produrre, con il salto di metri 274,53, nella centrale 1° salto (**S. Carlo**), la potenza nominale media di HP 3.660,40* (Kw 2.690,00 n.d.r.) *da trasformare in energia elettrica.*", con scadenza alla data del 1° aprile 2029, *giusta* art.23 c.8 del D.Lgs. n.152 del 11/05/1999;

PRESO ATTO che la società ERGA (gruppo ENEL) subentrata come concessionario *pro-tempore*, in data 12/06/2000 ha presentato all'Ufficio del Genio Civile di Palermo, ai sensi dell'art.23 c.8 del D.Lgs. n.152 del 11/05/1999 e s.m.i., la proroga della concessione di cui al Regio Decreto n.5204/1940 e che pertanto la scadenza della concessione in oggetto risulta prorogata *ex lege* al 1/04/2029;

VISTO il D.D.G. n.1660 del 12/12/2023 con il quale sono stati aggiornati i "*Canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso*" per l'anno 2024;

VISTO il D.D.G. n.1873 del 18/11/2024 con il quale sono stati aggiornati i "*Canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso*" per l'anno 2025;

VISTO il D.D.S. n.1652 del 12/11/2025 del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale è stato regolarizzato contabilmente il citato Regio Decreto n.5204/1940 ed è stato accertato sul Cap. 2602 capo 16 l'importo annuale del canone a far data dall'esercizio 2025 e fino all'esercizio 2029;

CONSIDERATO che risulta accertato sul Cap.8293/18 per l'anno 2024 l'importo di € 45.030,61 (accertamento n.95669), interamente riscosso, relativo al canone demaniale dovuto da ENEL Produzione S.p.A. in relazione all'atto di concessione in oggetto e successivi aggiornamenti dei canoni unitari di cui ai Decreti sopra riportati;

CONSIDERATO che, in forza di quanto disposto dai sopra citati provvedimenti, risulta accertato sul Cap.2602/16 per l'anno **2025** l'importo di **€ 45.837,60** (accertamento **n.23935**), relativo al canone demaniale dovuto da ENEL Produzione S.p.A. in relazione agli atti di concessione in oggetto e successivi aggiornamenti dei canoni unitari di cui ai Decreti sopra riportati;

CONSIDERATO che, con nota Prot. n.2074 del 27/01/2025, assunta al D.A.R. con Prot. n.3160 del 27/01/2025, l'ENEL, *"vista la determina del Consiglio dei Ministri del 6 maggio 2024 e i provvedimenti attuativi della Regione Sicilia, relativi al grave stato di emergenza idrica determinatosi nell'anno 2024, che hanno comportato il fermo delle centrali Enel per la maggior parte dell'anno stesso"*, tra le quali le sei Centrali sopra indicate, ha richiesto "*la compensazione dei canoni demaniali 2024, mediante lo sgravio di quelli dovuti nel 2025",* chiedendo altresì *"la proroga dei termini di pagamento, previsti anche per l'anno 2025 entro il 31 gennaio, onde consentire le eventuali compensazioni"*;

VISTA la documentazione a supporto della sopra citata istanza, trasmessa da ENEL con nota Prot. n.20808 del 25/08/2025, assunta al D.A.R. con Prot. n.31835 del 26/08/2025, ed esattamente:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri in data 06/05/2024 con la quale è stato "*dichiarato, per 12 mesi dalla data della deliberazione, lo stato di emergenza in relazione al grave deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana*";
- la nota Prot. n.11338 del 03/05/2024 dell'Autorità di Bacino Idrografico della Sicilia, assunta al D.A.R. con Prot. n.20506 del 06/05/2024, con la quale si è provveduto alla "*Pianificazione della risorsa idrica 2024 invasi Sicilia Occidentale (ex art.145 D.Lgs. n.152/2006)*", tra i quali è compreso il serbatoio "*Prizzi*";
- la nota Prot. n.34695 del 30/04/2024 della Prefettura di Agrigento con la quale, dato atto che "*Enel ha temporaneamente interrotto il prelievo di acqua dal bacino 'Gammauta' in modo da consentire il riempimento del bacino 'Castello' attraverso l'apposita bretella di collegamento; ciò a vantaggio dell'uso agricolo e umano della risorsa idrica*", viene chiesto ad ENEL di valutare un "*differimento del prelievo per usi idroelettrici, in favore invece del trasferimento alla diga Castello e del conseguente prelievo per usi agricoli, … omissis…"* dal bacino "*Gammauta*";
- l'Ordinanza Prot. n.48117 del 13/06/2024 del Prefetto di Agrigento, con la quale viene ordinato ad ENEL di interrompere la produzione di energia elettrica dalla Centrale "*San Carlo*" fino al 30/09/2024, per assicurare il trasferimento all'invaso "*Castello*" delle risorse idriche ancora provenienti dalla condotta "*Gammauta*";
- l'Ordinanza Prot. n.54708 del 05/07/2024 del Prefetto di Agrigento, con la quale viene ordinato ad ENEL il rilascio delle acque degli invasi "*Prizzi*" e "*Gammauta*" disponibili per gli usi irrigui, tramite la centrale "*San Carlo*", in favore dell'asse fluviale Sosio-Verdura e della "*Vasca Martusa*" per la consegna al Consorzio di Bonifica di Agrigento 3, nonché, una volta terminate le acque disponibili per uso irriguo negli invasi di "*Prizzi*" e "*Gammauta*", di assicurare "*il rilascio della portata residua della galleria di derivazione "Gammauta-San Carlo, … omissis…, verso l'asse fluviale Sosio Verdura*";
- l'Ordinanza N.4 del 09/08/2024 del Commissario Delegato per l'emergenza in agricoltura e zootecnia ex D.G.R. n.37 del 09/02/2024 e n.51 del 20/02/2024, D.P. n.520/GAB del 25/03/2024, con la quale viene disposto, tra l'altro, "*L'utilizzo delle acque dell'invaso Prizzi, per l'irrigazione di soccorso delle aree irrigue servite dal Consorzio di Bonifica 3 di Agrigento, …omissis…, per un volume complessivo, per il mese di Agosto2024, di 400.000 mc. da proseguire eventualmente nel mese di settembre previa verifica della necessità e della disponibilità delle risorse*", nonché "*L'utilizzo delle acque a monte e a valle della traversa Favara di Burgio di Enel, fino al suo esaurimento, in vista dei lavori di dragaggio da effettuare nel mese di settembre, mediante attingimento in alveo per i soggetti autorizzati e per il consorzio di bonifica 3 di Agrigento, anche mediante l'utilizzo di impianti di sollevamento, per alimentare la condotta di trasferimento alle vasche consortili a valle della traversa*";
- l'Ordinanza N.5 del 16/08/2024 del Commissario Delegato per l'emergenza in agricoltura e zootecnia ex D.G.R. n.37 del 09/02/2024 e n.51 del 20/02/2024, D.P. n.520/GAB del 25/03/2024, con la quale viene disposto, tra l'altro, "*l'utilizzo delle acque dell'invaso* ***Prizzi*** *per un volume complessivo di 120.000 mc da incrementare previa verifica della necessità e della disponibilità delle risorse e l'utilizzo delle acque dell'invaso* ***Gammauta****, per un volume*

complessivo di 70.000 mc da incrementare previa verifica della necessità e della disponibilità delle risorse.", nonché "*L'utilizzo del volume d'acqua ad oggi accumulato nella* ***traversa Favara di Burgio*** *e quello ulteriormente invasabile con le fluenze del Sosio verdura nella predetta sezione sino al raggiungimento di un volume pari a 120.000 mc da utilizzare per consentire la seconda irrigazione di soccorso esclusivamente degli agrumeti e dei pescheti impiantati nel comprensorio del basso Verdura. Tale volume dovrà essere fornito alla Vasca Martusa del Consorzio di Bonifica 3 Agrigento e durante il predetto trasferimento dei volumi e sino al suo raggiungimento sono INIBITI i prelievi e gli attingimenti da parte di terzi in alveo, in galleria ENEL e nello specchio liquido a tergo della traversa Favara di Burgio, anche se autorizzati."*;

- l'Ordinanza N.7 del 02/09/2024 del Commissario Delegato per l'emergenza in agricoltura e zootecnia ex D.G.R. n.37 del 09/02/2024 e n.51 del 20/02/2024, D.P. n.520/GAB del 25/03/2024, con la quale viene disposto, tra l'altro, "*Fatti salvi gli usi idropotabili previsti dalle disposizione dell'Autorità di bacino, al fine di garantire la seconda irrigazione di soccorso degli agrumeti e dei pescheti impiantati nel comprensorio del basso Verdura ed evitare la morte per disseccamento degli impianti, si dispone l''utilizzo delle acque dell'invaso* ***Gammauta*** *per un volume sufficiente a garantire la fornitura di 70.000 mc a Vasca Martusa del Consorzio di Bonifica 3 Agrigento. Durante il predetto trasferimento dei volumi e sino al suo raggiungimento sono INIBITI i prelievi e gli attingimenti da parte di terzi in alveo, in galleria ENEL e nello specchio liquido a tergo della traversa Favara di Burgio."*;
- l'Ordinanza N.8 del 06/09/2024 del Commissario Delegato per l'emergenza in agricoltura e zootecnia ex D.G.R. n.37 del 09/02/2024 e n.51 del 20/02/2024, D.P. n.520/GAB del 25/03/2024, con la quale viene disposto, tra l'altro, che "*Non appena ultimate le operazioni di trasferimento delle acque dell'invaso* ***Gammauta*** *in favore della Vasca Martusa per complessivi 70.000 mc, si dispone l'utilizzo delle acque dell'invaso* ***Gammauta*** *per un volume di 40.000 mc mediante rilascio nell'alveo del fiume per consentire la seconda irrigazione di soccorso nelle aree irrigue non servite dal Consorzio di Bonifica di Agrigento, ricadenti nei comuni di Burgio, Villafranca Sicula, Caltabellotta e Chiusa Sclafani."*;
- l'Ordinanza N.9 del 21/11/2024 del Commissario Delegato per l'emergenza in agricoltura e zootecnia ex D.G.R. n.37 del 09/02/2024 e n.51 del 20/02/2024, D.P. n.520/GAB del 25/03/2024, con la quale viene disposto, tra l'altro, che "*Per tutto il periodo di vigenza della Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 maggio 2024, e quindi fino al 5 maggio 2025, che ha dichiarato in Sicilia lo stato di emergenza di rilievo nazionale per la durata di dodici mesi in relazione alla situazione di grave deficit idrico nel territorio della regione Siciliana e salvo eventuali proroghe, è attivato il trasferimento dei volumi idrici dalla diga* ***Gammauta*** *verso il lago Catello con la messa in esercizio dell'Adduttore consortile S.Carlo Castello.*"
- tutta l'ulteriore documentazione, parimenti allegata alla citata nota, relativa ai provvedimenti connessi all'emergenza idrica emanati dalla Giunta Regionale di governo, dall'Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia, dalla Prefettura di Agrigento, dal Commissario Delegato per l'emergenza in agricoltura e zootecnia ex D.G.R. n.37 del 09/02/2024 e n.51 del 20/02/2024, D.P. n.520/GAB del 25/03/2024, aventi ad oggetto la sospensione della produzione di energia elettrica per gli impianti idroelettrici di ENEL interessati da provvedimenti connessi all'emergenza idrica di cui alla citata Delibera del Consiglio dei Ministri del 06/05/2024;

VISTA l'ulteriore documentazione a supporto della sopra citata richiesta di compensazione, trasmessa da ENEL con e-mail del 28/01/2026, assunta al D.A.R. con Prot. n.3237 del 28/01/2026, costituita da una serie di grafici rappresentativi della produzione idroelettrica dell'anno 2024 nelle centrali sopra citate, confrontata con la produzione idroelettrica media degli stessi impianti nei periodi 2008-2023 (ultimi 15 anni prima del 2024) e 1989/2024 (ultimi 35 anni), dai quali si riscontra la mancata produzione idroelettrica nell'anno a partire dal maggio 2024 nelle stesse centrali idroelettriche in conseguenza dei fermi conseguenti all'emergenza idrica di cui alla citata Delibera del Consiglio dei Ministri del 06/05/2024;

CONSIDERATO che pertanto nel periodo compreso tra il 06/05/2024 ed il 31/12/2024, per fattori esterni e non dipendenti dalla volontà del concessionario, è stato imposto ad ENEL di non utilizzare la derivazione di cui alla concessione in oggetto;

RITENUTA meritevole di accoglimento l'istanza di parziale sgravio del canone dovuto per il 2024, interamente e anticipatamente versato da ENEL Produzione S.p.A. nonché la richiesta di proroga dei termini di pagamento per la quota parte residua del canone 2025;

RITENUTO di potere procedere al suddetto sgravio, anziché rimborsando la parte di canone 2024 correlata al periodo di fermo, determinata in € 29.528,26, mediante corrispondente riduzione del canone dovuto per l'anno 2025, il cui versamento è rimasto sospeso, in compensazione del maggior canone

versato nel 2024, limitatamente al periodo di documentato fermo delle Centrali, come richiesto da ENEL con la citata istanza;

RITENUTO necessario conseguentemente procedere alla corrispondente riduzione dell'accertamento delle entrate derivanti dal citato Decreto di concessione per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che, in forza di quanto disposto dai citati Decreti del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n.1660 del 12/12/2023 (canoni 2024) e n.1873 del 18/11/2024 (canoni 2025), per i prelievi autorizzati con il Decreto di concessione in oggetto il canone demaniale per l'anno 2025, a seguito della compensazione con il maggior canone interamente e anticipatamente versato per l'anno 2024, risulta pari a **€ 16.309,34**.

D E C R E T A

Art. 1

Per le motivazioni sopra riportate, che qui vengono interamente richiamate e che sono parte integrante del presente dispositivo, il canone dovuto da ENEL Produzione S.p.A. per l'anno 2025 in ossequio alla Concessione di cui in oggetto è ridotto mediante compensazione con il canone interamente e anticipatamente versato per l'anno 2024, limitatamente ed in correlazione al periodo di documentato fermo dell'attività idroelettrica delle Centrali sopra citate nell'anno 2024, imposto dalle Autorità competenti.

Per effetto di quanto disposto al comma precedente, il canone residuo da versare per l'anno **2025**, in funzione dell'accordata compensazione determinata in € 29.528,26, è pari ad **€ 16.309,34**, con il presente atto ritenuto satisfattivo per il citato anno, da corrispondere entro 30 giorni dalla data del presente decreto.

Art. 2

Con il presente Decreto l'accertamento **n.23935** sul capitolo 2602 capo 16 (3.01.03.01.003) per l'esercizio finanziario 2025 è ridotto dell'importo di € 29.528,26 (ventinovemilacinquecentoventotto/26) e pertanto l'accertamento residuo per l'anno **2025** è pari ad **€ 16.309,34**.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art.68 della L.R. n.21 del 12/08/2014, come modificato dall'art.98, comma 6, della Legge Regionale n.9 del 15/04/2021.

Art. 4

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della Legge Regionale n.9 del 15/04/2021; il medesimo sarà notificato al concessionario ENEL Produzione S.p.A.

Il Funzionario Direttivo
(Ing. Giuseppe Vicari)

GIUSEPPE VICARI
REGIONE SICILIANA
FUNZIONARIO DIRETTIVO
09.02.2026 18:26:34 GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio
(Avv. Francesca Spedale)

DIRIGENTE
FRANCESCA
SPEDALE
REGIONE
SICILIANA
10.02.2026
09:09:08
GMT+01:00